



GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO TUTELA, GESTIONE e ASSETTO del TERRITORIO
P.F. Tutela del territorio di MACERATA
PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it
email: funzione.tutelaterritoriomc@regione.marche.it



ID: 18358611|22/11/2019|PTGC-FMA

AL COMUNE DI POLLENZA (MC)
Ufficio Tecnico Comunale
All'attenzione del Responsabile Settore B
ing. Federico Canullo

OGGETTO: Valutazioni in ordine alla compatibilità idraulica (art.10 L.R. 22/2011).

Comune di Pollenza (MC).

Variante parziale al PRG per modifica al piano di Lottizzazione "D – C/PL6" in località Casette Verdini

Ditte: - EUROCOSTRUZIONI MARCHE S.r.l., via G. Matteotti, 21, Fraz. Passo di Treia - Treia (MC)

- MORRESI MARIANO, VIA Contini, 60 Macerata

Il Comune di Pollenza con nota 7450 del 24/05/2019, assunta al protocollo regionale nr.0638585 del 27/05/2019, ha trasmesso la documentazione relativa alla Variante parziale al PRG consistente nella modifica al Piano di Lottizzazione "D – C/PL6" in località Casette Verdini. La variante consiste nella modifica della distribuzione dei lotti della lottizzazione e rimodulazione delle volumetrie con riduzione delle volumetrie residenziali.

Tenuto conto delle note integrative a firma del dott. geol. Lorena Tarini, acquisite agli atti con prot. n.1287820 del 28/10/2019 e prot. n.1376518 del 18/11/2019.

In riferimento agli aspetti sulla verifica di compatibilità idraulica di cui all'art.10 della L.R. 22/2011 e DGR 53/2014,

Visti gli elaborati progettuali trasmessi, con riferimento agli aspetti di cui ai paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della verifica di compatibilità idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D.G.R. n.53 del 27/01/2014.

La verifica di compatibilità idraulica della Variante parziale al P.R.G. in argomento del Comune di Pollenza è stata effettuata mediante la redazione di apposita relazione da parte del dott. geol. Lorena Tarini (Ordine dei Geologi delle Marche albo Sezione A N.280) che contempla i contenuti minimi previsti dalla D.G.R. n.53/2014.

Considerato quanto rappresentato dal dott. geol. Lorena Tarini nell'elaborato tecnico redatto per la Verifica di Compatibilità Idraulica:

- *"l'intervento in questione interessa una porzione di area ricadente nella piana alluvionale del Fiume Chienti, in sua sinistra idrografica, alla distanza minima di circa 100m. Il corso d'acqua principale scorre a valle del sito di interesse ad una quota di circa 132 m s.l.m. il cui alveo è delimitato da una scarpata piuttosto pronunciata: la differenza di quota tra il Fiume Chienti e l'area in esame risulta di circa 13-14 m.";*
- *"In questo tratto non si ricordano fenomeni di esondazione delle acque,";*
- *"....., si ritiene l'intervento di completamento delle zone D – C PL6 di Casette Verdini compatibile sotto il profilo della pericolosità idraulica dell'area, escludendo che si tratti di un'area di pertinenza fluviale"*
- *"..... l'area in esame dal punto di vista topografico ricade ad una quota e distanza tale da non essere interessata da fenomeni di inondazione/allagamento del reticolo idrografico e non è interessata da dinamiche fluviali";*

Tenuto conto della scelta del tecnico incaricato per il livello di approfondimento sviluppato dell'analisi dei livelli/fasi della VCI in conformità al Titolo II, paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della verifica di compatibilità idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D.G.R. n.53 del 27/01/2014.

Tutto ciò premesso,

si ritiene che la Variante parziale al P.R.G., di che trattasi, come proposta sia compatibile con le caratteristiche idrauliche dell'area.

La verifica del rispetto del principio di invarianza idraulica ai sensi della L.R. 22/2011 e secondo i criteri dettati dalla Delibera già richiamata è di competenza del Comune, Ente che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione delle opere.

Le presenti valutazioni dovranno essere allegate all'atto di adozione dello strumento urbanistico in oggetto.

Si rappresenta che il presente parere è rilasciato esclusivamente per l'assetto idraulico della trasformazione urbanistica e non costituisce valutazioni sulla conformità geomorfologica della trasformazione (parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001), in quanto non espressamente richiesto.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DLgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*